bando *etiam* di questa città e di pena capital, vardi li soracomiti non fazino mercadantia. *Item* di 21 provisionati, si dava altri capitoli, havendo lui voluto 4 di più se li concede, avisi spesso di ogni occorrentia, habbi cura a le terre e lochi nostri e a li nostri subditi et a la conservation di quella armada, vardi le isole di l' arzipelago non li sia fato danno hessendo nostri recomandati come è ne li capitoli di la pace col Gran signor, la copia di li qual se li dà, li butini si farà non lassi partir ma intacti siano mandati de qui, et quelli si ha a divider, tutti equalmente habbino la sua parte *ut in ea*. Ave 4 non sinceri, 1 di no, 202 di la parte.

148* Fu posto, per li Savi tutti una parte che atento è roti li privilegi di la comunità dil Zante sia scritto a sier Matio Barbarigo, va proveditor de li, li debbi observar e retratar quello è sta fato contra li ditti *ut in parte*; et perchè nominavano sier Giacomo Memo stato proveditor de li, sier Francesco Donado el cavalier savio dil Conseio e sier Francesco Soranzo messeno voler la parte senza nominar il Memo, et il resto di Savii la remose, et andò poi tutta la parte predita fata a requisition de uno nuntio di quella comunità. Ave 194, 1, 5.

Fu posto, per i Consieri, Cai di XL e Savii tutti la parte dil clero di Cataro, che non ave il numero l'altro conseio, tansà di ducati 500 e non hanno intrada 450: che li X Savii in Rialto li aldi intervenendo Marin de Marin stado nodaro a li tansadori. Ave 182, 2, 6. Fu presa.

Fu posto, per li Savi tutti, una lettera al baylo e consieri di Napoli di Romania in risposta di soe di 19 april: che quella galia è de li innavigabile cussi conseiando quel contestabile sia disfata per conzar la terra, et cussi la feramenta. *Item* che Antonio da Crema contestabile di Zuan da Como, qual vene di Candia li con satisfaction di quel popolo, volemo col Senato che'l stagi li et sia sopra quelle fortificatione, li pagli li ducati 10 al mexe come havia in Candia di danari dil clero, et li mandemo ducati 25 qual li darano a bon conto. Ave 162, 10, 6.

Fu posto, per li diti: restano alla custodia di Napoli di Romania page 50, da poi la morte di Mathio da Pexaro contestabile de li, et posti sotto Zorzi Volzimente deputato a quella custodia, però sia preso che Lunardo di Gemona fo zenero dil ditto Mathio qual ha governo dilla compagnia *etiam* habbi le ditte 50 page e sia di quelle capo, sotto però ditto Zorzi con ducati 6 per paga a page 8 a l'anno a la camera di Napoli. E perchè

nel castello dil Scoio non è bombardier alcuno si mandi di qui uno bombardier, qual sia nel numero di 25 fanti deputati ivi, con augumento di ducati 2 di più per paga *ut in parte*. Ave 132, 9, 5.

Fu posto, per li Consieri e Cai e tutti i Savi: havendo sier Thomà Moro proveditor general in campo dato a Nicolò Calossi stratioto fo a l'impresa di Pavia 1528 ducati, uno di più per paga oltra ducati 3 l'havia, qual serve in Dalmatia, li sia confirmà *ita* che habbi ducati 4 a page 8 a l'anno.

Item, soto Roma morite in una scaramuza amazato Nicolò da Modon stratioto, era in la compagnia di Manoli Clada, ha lassà la moier e fioli per tanto li sia dà provicion ducati 4 per paga a la camera di Vicenza a page 4 a l'anno, e il fiol Nicolò quando l'harà anni 16 sia scritto in una compagnia di stratioti. Ave 157, 6, 3. Fu presa.

Fu posto, per li diti; poi leta una suplication over lettera di sier Piero da chà da Pexaro procurator *olim* proveditor zeneral in campo, di una patente fa a Francesco da Marostega Matiazo suo albardier dil 1524 a di 18 marzo *cum sit* che'l foco se impiase nel suo alozamento escendo esso proveditor a la expugnation di Garlasco, et lui intrò in la camera qual il foco dentro ardeva e scapolò li danari di la Signoria, butandoli zoso di la finestra, erano in uno forzier, pertanto li sia dato una di le poste di Padoa come dice la sua patente da poi le altre expetative. Ave 133, 21, 21.

Fu posto, per li ditti, atento le monache di Santa Maria di le Verzene fusse sta exentà di le daie di Padoa di le sue possession, e quel reverendo clero si duol di campi 353 hanno in la villa di Polverara dil priorado di Santa Margarita e voleno usar le sue raxon, sia rimessa ditto causa al Conseio di XXX *ut in parte*. Ave 145, 3, 5.

Fu posto, per li Savii tutti: è creditor sier Bertuzi Contarini capitano dil galion con la sua zurma di page 8, pertanto li sia mandato di danari di l'Armar ducati 1200 a bon conto. Ave 144, 7, 3.

Fu posto, per li Savii, una parte dit vescovo dil Zante et Zefalonia domino Ferdinando di Medici da Napoli episcopo latino, qual promette non molestar li preti greci di ditte ixole, zerca li catedrali, zoò dar lire 2 per uno. *Item* di zementi che del 1504 fo fatto accordo, quello resti nullo. *Item* non molestar Januzo di Ferana di Zefalonia e suo fratello Guielmo Tiberio di Nicolò Policola et Francesco Scalogeri et Demetrio Coneiano sopra le possession di molini e altro, pagando però al ditto vescoado quello è solito pagar, et di questo sia scripto